ASST BERGAMO OVEST
Servizio Medicina di Laboratorio
CENTRO PRELIEVI TREVIGLIO
Tel. 0363 424358/538
CENTRO PRELIEVI ROMANO
Tel. 0363 990308/990329

Le superfici delle ferite cutanee o delle ulcere sono frequentemente colonizzate da batteri provenienti dall'ambiente, per cui un campione non raccolto in modo corretto può alterare il risultato dell'esame.

L'obiettivo dell'esecuzione del tampone è quello di determinare la presenza di batteri nei tessuti profondi dell'ulcera. Pertanto non va raccolto nell'essudato, nel tessuto necrotico nero o giallo, o nel pus (perché colonizzati dai batteri).

Materiale necessario

Tampone con terreno di trasporto.

Preparazione del letto della piaga

Eseguire un'accurata pulizia dei margini della lesione ed una rimozione dell'essudato superficiale mediante lavaggio con soluzione fisiologica sterile o acqua potabile.

Raccolta del campione

- Indossare guanti puliti
- Cercare il tessuto di granulazione più profondo
- Ruotare il tampone su un'area di 1 cm nella parte più profonda dell'ulcera e/o sul tessuto di granulazione. Mantenere la pressione per circa 5 secondi (questa operazione potrebbe essere dolorosa, avvisare il paziente e garantire un'adeguata gestione del dolore)
- In caso di lesioni profonde, allargare delicatamente i margini della ferita con pollice ed indice di una mano e con l'altra far penetrare in profondità la punta del tampone
- Reinserire il tampone nell'apposito contenitore con terreno di trasporto.

Conservare il tampone in frigorifero per un massimo di 24h